

Bruxelles, 16 luglio 2018  
(OR. en)

11184/18

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2018/0253(NLE)**

---

---

**SCH-EVAL 153  
FRONT 234  
COMIX 408**

## **RISULTATI DEI LAVORI**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	16 luglio 2018
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	10576/18
Oggetto:	Decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazione relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2017 della <b>Polonia</b> sull'applicazione dell'acquis di Schengen nel settore della gestione delle frontiere esterne ( <b>aeroporto Chopin di Varsavia</b> )

---

Si allega per le delegazioni la decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazione relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2017 della Polonia sull'applicazione dell'acquis di Schengen nel settore della gestione delle frontiere esterne (aeroporto Chopin di Varsavia), adottata dal Consiglio nella sessione del 16 luglio 2018.

In linea con l'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, la presente raccomandazione sarà trasmessa al Parlamento europeo e ai parlamenti nazionali.

Decisione di esecuzione del Consiglio recante

**RACCOMANDAZIONE**

**relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2017 della Polonia sull'applicazione dell'acquis di Schengen nel settore della gestione delle frontiere esterne (aeroporto Chopin di Varsavia)**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, che istituisce un meccanismo di valutazione e di controllo per verificare l'applicazione dell'acquis di Schengen e che abroga la decisione del comitato esecutivo del 16 settembre 1998 che istituisce una Commissione permanente di valutazione e di applicazione di Schengen<sup>1</sup>, in particolare l'articolo 15,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Scopo della presente decisione è raccomandare alla Polonia provvedimenti correttivi tesi a correggere le carenze riscontrate durante la valutazione Schengen nel settore della gestione delle frontiere esterne (aeroporto Chopin di Varsavia) effettuata nel 2017. A seguito della valutazione, con decisione di esecuzione C(2018)1160 della Commissione, è stata adottata una relazione riguardante i risultati e le valutazioni, che elenca le migliori pratiche e le carenze riscontrate durante la valutazione stessa.

---

<sup>1</sup> GU L 295 del 6.11.2013, pag. 27.

- (2) È importante correggere quanto prima ogni carenza individuata. Non dovrebbe quindi essere data alcuna indicazione di priorità nell'attuazione delle raccomandazioni.
- (3) È opportuno trasmettere la presente decisione al Parlamento europeo e ai parlamenti degli Stati membri. Entro sei mesi dalla sua adozione la Polonia dovrebbe, ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 8, del regolamento (UE) n. 1053/2013, presentare alla Commissione una valutazione degli (eventuali) miglioramenti e una descrizione delle azioni richieste,

**RACCOMANDA:**

che la Polonia provveda a

1. sviluppare ulteriormente la cooperazione interforze all'aeroporto istituendo uno scambio regolare di informazioni e di prodotti di analisi dei rischi fra le tre principali autorità nazionali attive nella lotta contro la criminalità transfrontaliera, per garantire una piena conoscenza situazionale e un'efficace capacità di risposta; assicurare uno scambio sistematico di profili di rischio pertinenti fra le tre autorità per sostenere le funzioni di controllo di frontiera; integrare le informazioni pertinenti fornite dalla Polizia nazionale e dalle Dogane nei prodotti di analisi dei rischi elaborati all'aeroporto e presso la stazione regionale delle guardie di frontiera;
2. considerare l'opportunità di aumentare il personale per ridurre il tempo di attesa dei passeggeri alle verifiche di frontiera, e individuare le esigenze e le soluzioni appropriate per fornire con urgenza un numero sufficiente di guardie di frontiera formate per eseguire i controlli di frontiera nell'aeroporto;
3. aumentare il personale formato nel gruppo di analisi dei rischi, per assicurare una copertura permanente delle mansioni di analisi dei rischi;

4. migliorare l'esecuzione pratica delle procedure di verifica di frontiera controllando che le condizioni di ingresso di tutti i cittadini di paesi terzi (anche di quelli che proseguono il loro viaggio verso altri Stati membri) siano conformi all'articolo 8, paragrafo 3, lettera a), del codice frontiere Schengen;
5. munire tutte le cabine in prima linea degli strumenti necessari per i controlli dei documenti e aumentare l'uso delle attrezzature disponibili per l'individuazione dei documenti falsi, al fine di svolgere le verifiche di frontiera adeguatamente in conformità del catalogo Schengen;
6. applicare pienamente la direttiva 2004/82/CE ricevendo dati API da tutti i voli provenienti da destinazioni non-Schengen;
7. ampliare e riorganizzare il controllo di frontiera nella zona degli arrivi al livello "100" per ottimizzare la gestione del flusso di passeggeri di fronte alle cabine; provvedere affinché il numero di cabine di controllo aumenti in funzione dello sviluppo previsto del flusso di passeggeri e attuare i piani previsti di uso di sistemi elettronici.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio*

*Il presidente*

---